

PROGETTO MUSICOTERAPIA

ANNO SCOLASTICO 2008-2009

SCUOLA IV CIRCOLO PLESSO "C.LEVI"

INSEGNANTE DI SOSTEGNO MARIELLA LIMARDO

In questo anno scolastico ho continuato a svolgere un percorso di musicoterapia a favore di un alunno con handicap molto grave.

Le lezioni si svolgono nei giorni di lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 10,00 circa.

La musica, secondo me, dà al bambino una particolare esperienza emotiva e un valido strumento di comunicazione in quanto agisce sullo stato d'animo della persona, ne stimola la mente liberandone le emozioni.

La musicoterapia può essere definito un canale preferenziale per stimolare nel bambino il movimento fisico, e per far esprimere i propri stati d'animo e per far aumentare l'integrazione con gli altri bambini e con gli insegnanti.

MATERIALI NECESSARI

cd, musicassette, strumenti musicali (xilofono, maracas, pianola, triangoli, tamburello, tamburi, campanelle a maniglia ecc...)

AMBIENTE

Il mio lavoro è stato articolato in due parti:

1° parte

(Rif. "Motricità e Musicoterapia nell'Handicap"- M. e C. Knill, Ed. Erickson).

Lavoro di musicoterapia-programma con musicassette e voce guida.

Ogni attività inizia con una "sigla", che serve come preparazione ad affrontare le attività che seguiranno; la stessa "sigla" sarà poi ripetuta a chiusura dell'attività.

Bisogna stabilire il contatto visivo con il proprio alunno, far ascoltare prima tutte le musiche del programma perché egli possa familiarizzare; sarà di aiuto l'utilizzo della voce dell'insegnante.

Ci sono diversi momenti, che di seguito illustrerò brevemente:

1° momento: si chiede all'alunno di "dondolare", il bambino in un primo momento sarà aiutato dall'insegnante nel movimento di dondolare, in modo che il ritmo di tale movimento raggiunga quello della musica.

2° momento: oscillare le braccia: serve a far capire quali sono le spalle e quali sono le braccia;

3° momento: flettere e stendere le braccia: prima muovere un braccio, poi l'altro e poi tutt'e due insieme (con aiuto)

4° momento: sfregare le mani: serve a sviluppare il concetto di mano, potenziare il tatto. Dare dei colpetti sulle guance (consapevolezza del capo);

5° momento: stringere ed aprire il pugno (consapevolezza corporea); l'attenzione è rivolta ai movimenti (afferrare e lasciare andare oggetti);

6° momento: Battere le mani: dare dei colpetti sulla pancia, sulle cosce e sulle ginocchia (riconoscere le varie parti del corpo che deve toccare – esercizio di ascolto).

7° momento: muovere le dita (sviluppo motricità fine);

8° momento: remare: esercizio dell'equilibrio – far spostare il peso del corpo prima a destra, poi a sinistra;

9° momento: muovere i piedi (sviluppare il tatto);

10° momento: muovere le gambe (sviluppa i muscoli delle gambe)

Da un esercizio all'altro si creeranno intervalli di pochi secondi.

11° momento: rilassamento – "riposo" si conclude l'attività e poi ci sarà la "sigla" finale.

VERIFICA (SCHEDA)

Serve ad aiutare l'insegnante a migliorare la propria conoscenza dei livelli di partecipazione dell'alunno.

La scheda è organizzata in modo tale che le osservazioni possano venir registrate sotto 3 voci:

PARTECIPAZIONE, ATTENZIONE, COMPORTAMENTI PROBLEMATICI
(si allega fax simile scheda).

2' parte

ATTREZZATURE NECESSARIE

CD – Musicassette – strumenti musicali (xilofono, maracas, pianola, triangolo, tamburello, tamburi, campanelle a maniglia ecc)

AMBIENTE: AULA DI SOSTEGNO

Ho iniziato a far ascoltare al mio alunno delle musiche a bassa frequenza, e ho notato che provocano un effetto calmante, lo tranquillizzano; la musica più ritmata, ballabile, invece dà una sensazione di gioia, lo stimola da un punto di vista fisico, al punto che reagisce agitando le mani, le braccia ed anche le gambe.

Poi ho cominciato a fargli toccare gli strumenti musicali.

La mia osservazione si è basata sulla reazione del bambino agli elementi della musica: il ritmo, il volume, l'intensità e la melodia.

Il bambino ha mostrato una reazione positiva sia dal punto di vista sensoriale (esplora lo strumento musicale anche con la bocca), sia dal punto di vista emotivo (emette dei piccoli gridolini di gioia ed interagisce con l'insegnante) sia dal punto di vista fisico (batte le mani, agita le braccia attratto dalla musica).

Per la realizzazione di queste lezioni si sono utilizzati CD di vari generi musicali ed i seguenti strumenti musicali:

- campanelli a maniglia;
- tamburelli;
- triangoli;
- pianola con basi musicali preregistrate e non;
- maracas;
- xilofono.